



OSSERVATORIO QUOTIDIANO SUI TG NAZIONALI

(da un'idea di Articolo21.Liberidi)

Anno 3 n. 113 - Report di venerdì 15 giugno 2012

In redazione per il numero: Alberto Baldazzi, Lorenzo Coletta, Luca Fargione

L'Analisi

(Alberto Baldazzi)

I Tg di venerdì 15 giugno - Dopo tanti rinvii, questa è stata la serata di Passera e del decreto sviluppo. I Tg, presi quasi di sorpresa, riprendono i provvedimenti e i primi commenti - il "benino" di Alfano, il "vediamo" di Bersani, il "no" della Camusso- senza aggiungere del proprio. Solo TG La 7 si esprime con un "finalmente" proferito da Enrico Mentana, mentre Feltri, in diretta su Tg 4, non può che mostrarsi scettico. Apertura per tutti, tranne Studio Aperto che riempie di cronaca i primi 12 minuti della sua edizione. E' sempre TG La 7 a riprendere ed enfatizzare le dichiarazioni di Bonanni contro la Ministra Fornero : "Ciurla nel manico e dice bugie". Tra gli "scontri del giorno", c'è da annoverare la minaccia di Alfano alla Severino sulla responsabilità dei giudici, commentata e spiegata da Tg 3 e TG La 7 e semplicemente riportata da Tg 1 e Tg 5.


Sulle imminenti elezioni in Grecia ed in Egitto di domenica, una volta tanto tutti maggiori Tg sono presenti con servizi accettabili; buoni quelli di Tg 5 e Tg 3 sulla Grecia e lo stesso si può dire per TG La 7 e Tg 1 sull'Egitto.

Da Tg 3 segnaliamo una notizia "scurrile" già presente sul web: lo scandalo del Consiglio regionale sardo che si è auto ripristinato le indennità appena cancellate dal referendum popolare isolano. Per l'altra isola maggiore, TG 5 investiga su assunzioni di chiara matrice elettorale che la regione Sicilia - al voto in autunno - si appresterebbe a fare per 20 mila unità. Non avendone i fondi né il bisogno.

Il "biscotto" indigesto che la nazionale di calcio teme , cucinato da pasticceri croati e spagnoli, è presente su tutti, così come l'anticiclone Scipione, che ci farà compagnia per una decina di giorni.

Concludiamo con una paradossale tirata di TG 4 e Studio Aperto contro il gossip, ma con una precisazione: quello “degli altri”. Lo stesso servizio di Tgcom parla male di Novella 2000, che farebbe gossip e scoop fotografici “finti” contro quelli “veri” e professionali delle reti e del settimanale di famiglia “Chi”. È proprio vero: chi si loda, si imbroda.

Alberto Baldazzi

TESTATA	APERTURA, TITOLI
 <p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il governo approva il decreto sviluppo: risorse fino a 80 miliardi; Monti : “ Provvedimento organico e robusto”. Passera: “Riforme strutturali”• Salgono le detrazioni per le ristrutturazioni edilizie; arriva il fondo per le imprese e gli sconti fiscali per le assunzioni qualificate• Napolitano: “No all’Europa a due velocità. Riforme governo Monti sufficienti a ridare credibilità a Italia. Ora altre misure”• Bersani: “Bene il decreto”. Alfano incalza il governo: “Non metta la fiducia sulla responsabilità dei magistrati, o voteremo contro”• Disordini in Egitto dopo lo scioglimento del Parlamento da parte della Corte Costituzionale. I Fratelli musulmani puntano sulle presidenziali• Benigni torna con tutto Dante a Firenze: a luglio 12 serate dedicate all’Inferno, e intanto non risparmia battute su politica e nazionale• Europei di calcio, Prandelli: “Credo nella sportività di Spagna e Croazia. Nessun accordo contro di noi”. Per la partita di lunedì con l’Irlanda il Ct prevede tre o quattro cambiamenti nella formazione. Ucraina-Francia sospesa per un nubifragio



Ore 20,30

- Via libera del governo al decreto sviluppo: le coperture anche dai tagli alla pubblica amministrazione; Monti: “Un provvedimento corposo ed organico”.
- Bersani sul decreto sviluppo: “Ci sono cose buone, ma altre che si capiscono meno”; Casini: “Di solo rigore si muove. Questa è la strada giusta”; reazione tiepide del Pdl.
- “Il nostro Paese ha già recuperato credibilità” : così il Presidente della Repubblica Napolitano; lo stesso governo dice che c’è ancora molto da fare, ma i risultati già ci sono.
- Domenica la Grecia alle urne: un voto che può cambiare il destino di quel paese, ma anche dell’Eurozona. Un nostro reportage da Atene: un paese in ginocchio per la crisi.
- Non sempre è facile per i ragazzi superdotati e le loro famiglie fare le scelte giuste: nel nostro approfondimento storie, consigli ed i centri specializzati dove essere seguiti.



Ore 19

- Varato il decreto sviluppo: 80 miliardi per la crescita. Tagli anche a Palazzo Chigi. Passera: “Entro il 2013 finita anche la Salerno-Reggio Calabria”
- Monti: “Dal governo un pacchetto di misure organico e robusto per tornare a crescere. Ridotto il peso dello Stato”. Napolitano: “ No all’Europa a due velocità”
- Bersani: “Bene il decreto ma più chiarezza sulle misure”. Sindacati critici. La Camusso: “ Al di sotto delle attese”, e Bonanni: “Sugli esodati la Fornero dice bugie”
- Dopo il sofferto sì sulla corruzione, nuovi paletti del Pdl sulla giustizia; Alfano: “ Se il governo mette la fiducia sulla responsabilità civile dei giudici, votiamo no”
- La Bce è pronta a fornire denaro liquido alle banche: “Ma contro la crisi – dice Draghi – all’Europa serve più politica”. E oggi le borse respirano; bene Milano
- La Grecia domenica torna alle urne; l’Europa guarda al voto con apprensione. Favoriti i conservatori e la sinistra radicale. In gioco la permanenza nell’euro
- E agli Europei gli azzurri devono battere l’Irlanda e sperare che Spagna e Croazia non pareggino 2 a 2, magari mettendosi d’accordo. Prandelli: “No ai sospetti”



Ore 18,55

- Varato il decreto per lo sviluppo: dopo settimane di lavoro e trattative il Consiglio dei Ministri ha dato finalmente il via libera per il rilancio dell'economia. "Un provvedimento corposo, da 80 miliardi di euro" ha spiegato il premier Monti "che contiene misure strutturali. Presenti tagli al costo della pubblica amministrazione e dismissione dei beni dello Stato". Molte le novità in arrivo anche per chi vuole ristrutturare casa.
- Continua a tremare la terra in Emilia. Questa mattina una nuova scossa di grado 3.6; sconforto e rabbia tra la gente; parla il padre di Nicola, l'operaio morto nella fabbrica di ceramica a Sant'Agostino. "Mio figlio lo hanno già dimenticato". Dodicimila terremotati firmano una petizione al governo. "Abbiamo bisogno di ripartire subito" dicono "lo Stato deve mantenere le promesse".
- "Sono qui nel salone dei 500, secondi L'Inps. Secondo la Fornero, nel salone dei 50". Si trasforma in un irresistibile show la cerimonia per la nomina di Roberto Benigni a cittadino onorario di Firenze. E la sala di Palazzo Vecchio diventa palcoscenico, con battute da Oscar che non risparmiano nessuno, a partire dal Sindaco Renzi. "Ora vanno di moda i comici" ha detto, con chiaro riferimento a Grillo "Ed io sono a disposizione".
- Arriva Scipione, e porta un clima africano con temperature elevate ed afa record in gran parte d'Italia. La bolla di caldo durerà tutta la prossima settimana. Otto le città a rischio. Il ministero della Salute lancia l'allerta per anziani e bimbi; la giornata più difficile sarà domani; previsti picchi di oltre 35 gradi, e sulle spiagge sarà il primo week end bollente.
- Europei di calcio: dopo il pareggio ieri, contro la Croazia, l'Italia pensa alle varie combinazioni per passare il turno, ma teme quello che tutti chiamano ormai "il biscotto"; "Basta con la cultura del sospetto" sbotta il Ct Prandelli, e sprona supermario: "Deve dare di più".
- Come è difficile il gossip ai tempi di internet, dei social network e della crisi. In un mondo dove i vip hanno imparato a pubblicare e smentire direttamente in rete le immagini e le notizie che li riguardano, è sempre più difficile fare scoop o "presunti" scoop, ed i titoli urlati in prima non salvano le vendite. Tanto per fare un esempio, quella che fu la "bibbia" della cronaca rosa, Novella 200, in 20 anni ha visto le sue copie ridursi al lumicino; sono chi ha saputo cambiare e interpretare la stagione regge alla prova dell'edicola. Il nostro viaggio all'inizio dell'estate, la stagione di lettura sotto l'ombrellone.



Ore 20


- Risorse fino ad 80 miliardi con il decreto sviluppo: nuove agevolazioni per ristrutturare casa ed agevolazioni energetiche; minibond per le imprese e credito d'imposta per chi assume personale altamente qualificato; Monti: "Così favoriremo la crescita".
- La Cancelliera Merkel attacca duramente la Francia: "Manca la fiducia tra i leader europei"; la Ue all'Italia: "Urgente approvare la riforma del lavoro"; Grecia sull'orlo del baratro: domenica le nuove elezioni.
- La regione Sicilia vuole assumere 20 mila precari, che si sommano ai 18 mila dipendenti; la Sardegna reintroduce le indennità per i consiglieri che il referendum di due mesi fa aveva abolito.
- Erano i quattro, cercavano qualcuno a cui dare una lezione: al Tg5 l'attivista gay picchiato selvaggiamente a Roma; nell'ultima settimana alla capitale altre tre aggressioni ai danni di omosessuali.
- Arriva l'anticiclone africano, che porterà sull'Italia temperature fino a 40 gradi. Vacanze al risparmio: questa estate andranno in ferie 33 milioni di italiani contro i 39 milioni di 2 anni fa.
- "Monti lo metterei in purgatorio, nel girone dei tecnici": è un fiume in piena Roberto Benigni, da oggi cittadino onorario di Firenze "In politica, se vince Grillo, io che sono Pinocchio, divento Presidente della Repubblica".
- Europeo appeso ad un filo per gli azzurri; duro confronto tra i giocatori e Prandelli, che assicura: "Ce la faremo", e preannuncia 3-4 cambi. E sul possibile accordo tra Spagna e Croazia, dice: "No alla cultura del sospetto".
- Dalla Mongolia le spettacolare immagini dell'inviato del Tg5 a caccia con le aquile, una tradizione millenaria.



Ore 18,30

- Guidava ubriaco e a folle velocità: travolse ed uccise un'intera famiglia; la tragedia nel trapanese; oggi, alla chiusura del processo, patteggiamento e pena sospesa per l'investitore, che torna libero senza aver fatto nemmeno un giorno di carcere; "Lo Stato tutela chi uccide" accusano i familiari delle vittime.
- A Studio Aperto parla il padre di Nicola Chiavicchi, il giovane operaio morto nel crollo della sua azienda; "Mio figlio è stato dimenticato"; oggi un'altra forte scossa, e nei comuni colpiti dal terremoto si raccolgono le firme di una petizione; "Le istituzioni mantengano le promesse".
- Il governo vara il decreto sviluppo: "Un provvedimento corposo e robusto – ha detto il premier Monti – destinato a rilanciare l'economia"; previsto uno stanziamento delle risorse fino ad 80 miliardi di euro. Tra le novità lo sconto sull'irpef per le ristrutturazioni edilizie, che passa dal 36 al 50%.
- Prepariamoci a 10 giorni di fuoco: tutta colpa di Scipione, l'anticiclone africano che ha fatto scattare l'allerta caldo in 8 città. Da domani i termometri saliranno fino a 35 gradi, ma a causa dell'afa ne

	<p>sentiremo anche 40.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Canada: la chiamano l'autostrada delle lacrime, perché in 30 anni sono state uccise 40 giovani donne. La polizia è convinta che dietro gli omicidi ci sia un unico serial killer. Nel mirino soprattutto le autostoppiste, e la popolazione vive nel terrore. • Dopo il pareggio di Postdam il clima si incupisce in casa azzurri; torna l'incubo del cosiddetto "biscotto"; come nel 2004: se Spagna e Croazia arriveranno ad un semplice pareggio o a 2 a 2, passeranno automaticamente il turno eliminando l'Italia. La reazione di Prandelli: "Basta la cultura del sospetto"; ed intanto sugli spalti ha stravinto la sexy tifosa Natalia.
--	---

 <p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo i tanti rinvii via libera del consiglio dei ministri al decreto sviluppo: Passera quantifica in 80 miliardi il valore complessivo delle nuove risorse tra nuove risorse ed investimenti. Alcune novità riguardano l'edilizia, con maggiori detrazioni per ristrutturazioni ed incentivi per la riqualificazione energetica. Per 3 anni le imprese costruttrici non dovranno pagare l'Imu per le case completate e rimaste invendute. Previsti anche tagli ai dirigenti del ministero dell'Economia; spariranno i monopoli di Stato e l'Agenzia del territorio. • Ed il governo ha anche annunciato il piano di dismissione di società statali municipalizzate: "Entro pochi mesi saranno venduti alla Cassa depositi e prestiti Fintecna, Simest e Sace per circa 10 miliardi. Serviranno a ridurre il suo debito ed a saldare parte dei debiti verso le imprese" Ah detto il viceministro Grilli, che ha poi escluso la cessione di quote delle società più pregiate: Finmeccanica, Enel e Eni. • "Se necessario, la Bce è pronta ad intervenire per sostenere il sistema bancario": così Draghi ha rassicurato sugli eventuali contraccolpi del voto di domenica in Grecia; i mercati hanno reagito positivamente, anche per i sondaggi che dicono che sono in testa le forze europeiste. Milano, la migliore delle piazze continentali, ha guadagnato il 2.34%; in ribasso lo spread. • Polemica continua sugli esodati: "La Fornero dice bugie e ciurla nel manico" dice il segretario della Cisl Bonanni, che con ben poca diplomazia ha lanciato pesanti accuse al ministro del Lavoro definendo strumentale l'attacco ai vertici dell'Inps dopo la diffusione dei dati riservati in cui si faceva alzare a 390.200 il numero delle persone che hanno perso il lavoro e rischiano di rimanere senza pensione. Martedì prossima la Fornero sarà in aula per la mozione di sfiducia Italia dei valori – Lega. • Dopo il voto alla Camera sulla legge anticorruzione, nel Pdl si discute del sostegno a Monti; l'occasione è il voto sulla responsabilità civile dei giudici; per Alfano, se il governo mette la fiducia, votiamo contro. Sul fronte opposto, del centrosinistra, si aprono le primarie, che si terranno in autunno; a Firenze Renzi non scioglie la riserva sulla sfida che ha lanciato Bersani e nella Sala dei 500, davanti allo stesso
---	--

sindaco, irrompe Roberto Benigni; e sulle primarie spara le sue bombe.

- Tensione che cresce in Egitto, ma non come si temeva: in attesa del voto di domani, dopo la decisione della Corte Suprema di sciogliere il Parlamento; in lizza il candidato dei Fratelli musulmani e l'ex ultimo premier di Mubarak, riammesso all'ultimo giorno al ballottaggio. Migliaia di persone sono scese in piazza ad Alessandria, mentre al Cairo, Piazza Tahrir, luogo simbolo della protesta, è semideserta.

Dati auditel dei TG di giovedì 14 giugno

Tg1 - ore 13:30 3.440.000 (20,11%) ore 20:00 7.282.000 (33,30%)

Tg2 - ore 13:00 2.549.000 (15,86%) ore 20:30.

Tg3 - ore 14:30 1.803.000 (11,80%) ore 19:00 837.000 (3,94%)

Tg5 - ore 13:00 3.081.000 (18,99%) ore 20:00 3.368.000 (15,28%)

Studio Aperto - ore 12:25 2.605.000 (20,19%) ore 18:30 506.000 (2,72%)

Tg4 - ore 11:30 424.000 (7,29%) ore 19:00 551.000 (2,61%)

Tg La7 - ore 13:30 841.000 (4,92%) ore 20:00 1.848.000 (8,39%)

Fonte: www.tvblog.it